

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione istruttoria

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2023 e
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2024
- Gestore ASA S.p.A. -
Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa"**

Marzo 2024

Premessa

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi al 2023 nel territorio della CT 5 gestito da ASA S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo da parte dei Comuni, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2024, ai sensi degli art. 4 e 9, del citato Regolamento Regionale *pro-tempore* vigente.

Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2023 da parte dei Comuni

L'attività di individuazione dei contributi alle cosiddette "utenze deboli" deve avvenire secondo le modalità e i tempi descritti dal "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo".

Il Gestore ha ricevuto il flusso delle comunicazioni e delle certificazioni da parte di 30 Comuni (2 dei quali in forma associata) su 32 appartenenti alla CT 5.

C'è un solo caso di forma associata che ha gestito e rendicontato unitariamente il rispettivo fondo per una pluralità di Comuni, ovvero i Comuni di Campo nell'Elba e Marciana.

Inoltre, il Comune di Radicondoli insieme ai Comuni di San Gimignano (CT2) e Colle Val d'Elsa (CT3) effettua il bando attraverso la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA).

Il Regolamento prevede una prima fase di consegna da parte dei Comuni al Gestore delle liste degli aventi diritto, entro la data del 30 giugno 2023 e per alcuni Comuni prorogata su specifica istanza motivata. Laddove non sia stato rispettato il termine, sarà di seguito e nel dettaglio illustrato.

Quasi tutti i Comuni della CT 5 in forma singola o associata hanno applicato il Regolamento attraverso l'avvio di una procedura o con la pubblicazione di un Bando apposito ed hanno rendicontato, relativamente all'anno 2023.

Dall'analisi dei BONUS Integrativi assegnati da ciascun Comune emerge che:

- I Comuni di Monteverdi Marittimo e Bibbona non hanno rendicontato.
- I Comuni di Campo nell'Elba/Marciana (in forma associata) e Montecatini Val di Cecina hanno rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo annuale teorico.

- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo annuale teorico.
- I Comuni di Marciana Marina e Radicondoli hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo annuale teorico.
- Tutti gli altri Comuni hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo annuale teorico.

Inoltre, in relazione al fondo totale disponibile nel 2023, che rappresenta una misura più appropriata dell'utilizzo rispetto alla complessiva disponibilità:

- I Comuni di Monteverdi Marittimo e Bibbona non hanno rendicontato.
- Il Comune di Montecatini Val di Cecina ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.
- I Comuni di Campo nell'Elba/Marciana (in forma associata) hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.
- I Comuni di Marciana Marina, Radicondoli e Volterra hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.
- Tutti gli altri Comuni (24 Comuni) hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.

Valutazione della rendicontazione dei Comuni e dell'aderenza dei bandi al Regolamento

In generale è opportuno segnalare che un buon numero di Comuni coinvolti nell'attività di sostegno alle cosiddette "utenze deboli" ha agito con crescente scrupolo ed efficacia operativa, tuttavia, sono cresciute per altri Comuni le situazioni di "non conformità" della Rendicontazione e di anomalie nei Bandi. Sono due i Comuni che non ha trasmesso alcun soggetto beneficiario, ma si registra un ulteriore crescita nel tasso di utilizzo del fondo disponibile. Vi è stata una discreta adeguatezza allo spirito e alla lettera del Regolamento, rendicontando sia i criteri di assegnazione utilizzati, sia gli importi assegnati, fatta eccezione per le indicazioni che sono individuate nella presente Relazione.

È stata condotta un'analisi sulla rendicontazione arrivata per il tramite del gestore che ha messo in luce alcune "non conformità" che saranno anche oggetto di una modesta decurtazione/incremento del fondo 2024 da assegnare ai Comuni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, delle previsioni regolamentari. Tali "non conformità", indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

Nella presente analisi sono indicate anche alcune segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2024 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Si premette che nella Rendicontazione:

1. Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" in 1148 celle è presente "S" invece di "SI".

2. Nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 14 persone fisiche uguali al beneficiario e 21 persone fisiche diverse dal beneficiario (di cui 5 per mero errore di digitazione). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *"per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*
3. La colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per 19 utenti tra cui 10 per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione o per mancanza del numero civico. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot AIT 4734/24) ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza. Sono stati accertati 2 casi in cui gli indirizzi sono effettivamente diversi senza che esista l'effettivo posizionamento del misuratore in vie limitrofe e/o adiacenti."* E relativamente ad uno di questi due, con ulteriore comunicazione, che *"per il codice servizio 83171335 del Comune di Portoferraio, la differenza di dati è stata comunque accertata da ASA ai fini dell'erogazione in bolletta del Bonus, confermando che l'indirizzo di residenza corrisponde a quello di fornitura"*.
4. Nelle colonne ISEE del beneficiario, Spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del bonus idrico sociale nazionale calcolato e Bonus Idrico integrativo alcuni valori non hanno la corretta formattazione.
5. Nella colonna "Modalità di erogazione" sono presenti 12 UD in cui è indicato bonifico o assegno. Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"si tratta di utenze cessate. Ulteriore precisazione riguarda il rimborso tramite assegno/bonifico, per Utenze Dirette. Tale opzione è stata utilizzata, al momento della gestione del Bonus, in caso di servizi cessati o in fase di cessazione."*
6. Nelle celle dove inserire i valori ISEE, occorre inserire soltanto gli importi.

Proroghe concesse ai Comuni:
FTSA Radicondoli 30/07/2023
Sassetta 7/07/2023

BIBBONA

Non ha rendicontato

CAMPIGLIA MARITTIMA

Data di trasmissione al Gestore 21/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 22/06/2023.

Nessuna non conformità.

Si segnala che nella colonna *Comune* non occorre indicare anche la Provincia.

CAMPO NELL'ELBA - MARCIANA

Data di trasmissione al Gestore 8/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 9/06/2023.

Presente una non conformità:

- Nella colonna “CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD (SI/NO)” per le UI è inserito “SI”, in un numero significativo di casi, si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli, ma non è previsto neanche nel bando.

Nelle celle B1, C1, D1, E1: “Soglia ISEE utilizzato” devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni mentre nel file del Comune è ripetuto lo stesso importo 10.935,57 in tutte le celle.

Sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *“per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”*

Non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

CAPOLIVERI

Data di trasmissione al Gestore 10/07/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 10/07/2023. Ritardo non significativo.

Presenti due non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.
- Nella colonna “Modalità di erogazione” per 2 UI manca la compilazione, in un numero significativo di casi.

Si segnala inoltre che sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *“per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”*

Nella colonna “CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD (SI/NO)” per le UI è inserito “SI”, in un numero non significativo di casi; si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Nella colonna Bonus Integrativo per l'utente 81355617, l'importo del Bonus è superiore di 1 € alla differenza tra la spesa idrica lorda ed il bonus nazionale calcolato, data l'irrisorietà dell'importo non viene richiesto che sia posto a carico del gestore.

CAPRAIA ISOLA

Data trasmissione al gestore 29/06/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Nessuna non conformità.

Si segnala tuttavia che la colonna “Residenza anagrafica del beneficiario UI” e “Indirizzo di fornitura del contratto” non coincidono per un utente. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot AIT 4734/24) ha dichiarato che: *“nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza”.*

CASALE MARITTIMO

Data trasmissione al gestore 30/06/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Nessuna non conformità.

Si segnala tuttavia che nella cella soglia ISEE utilizzata sono inserite delle note ("20.000 più di 3 figli minori").

Non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

CASTAGNETO CARDUCCI

Data di trasmissione al Gestore 30/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Tetto ISEE € 8.265 non aggiornato come già segnalato nel Bando.

Presente una non conformità:

- Nella colonna "Modalità di erogazione" per 2 UI manca la compilazione, in un numero significativo di casi.

Si segnala inoltre che la colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per un utente. Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza."*

Non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

Nella colonna "Comune" è stato inserito anche il CAP.

CASTELLINA MARITTIMA

Presenti tre non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE.
- Consegna in ritardo. Data trasmissione al gestore 4/08/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 4/08/2023.
- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD (SI/NO)" per le UI è inserito "SI", in un numero significativo di casi; si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Si segnala inoltre che nella colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per un utente. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot AIT 4734/24) ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza."*

CASTELNUOVO VAL DI CECINA

Data di trasmissione al Gestore 7/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 9/06/2023.

Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE.

Si segnala inoltre che nella colonna "Modalità di erogazione" per 2 UD è stata inserita l'erogazione del Bonus con Bonifico o assegno, ma per le UD l'unica modalità di erogazione è in bolletta, in numero non rilevante di casi in termini relativi. Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"si tratta di utenze cessate. Ulteriore*

precisazione riguarda il rimborso tramite assegno/bonifico, per Utenze Dirette. Tale opzione è stata utilizzata, al momento della gestione del Bonus, in caso di servizi cessati o in fase di cessazione."

Non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

CECINA

Data trasmissione al gestore 30/06/2023 inserita nella cella F1 invece che G1 - Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

nessuna non conformità.

Si segnala tuttavia che nella cella "Soglia ISEE utilizzata" sono presenti dei commenti "€ 20.000,00 - nuclei con 4 figli" che non vanno inseriti.

E' presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) "per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."

Nella colonna "CF utente" manca la compilazione di 6 UI, in un numero non significativo di casi.

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD (SI/NO)" per le 3 UI è inserito "SI" e per 1 UI è inserito "NO", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 8 utenti tra cui 4 utenti per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione e per un utente manca il numero civico dell'indirizzo di fornitura del contratto. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot AIT 4734/24) ha dichiarato che: "nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza.

CECINA integrazione

Data trasmissione al gestore 6/12/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 6/12/2023.

Presenti due non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.
- Nella colonna Bonus Integrativo per tre utenti l'importo del Bonus è superiore alla differenza tra la spesa idrica lorda ed il bonus nazionale calcolato, il Bonus non doveva essere erogato perchè il Bonus Nazionale Calcolato è maggiore della Spesa Idrica Lorda 2022. L'importo, pari a complessivi 500 euro, viene posto a carico del gestore per i codici utenza: 52505389 - 76607061- 81970454; inoltre nella colonna "Spesa lorda dell'anno solare anno precedente" e nella colonna "Bonus Nazionale calcolato" manca la compilazione di una cella per un UD (81230426), il Bonus non doveva essere erogato in assenza dei dati di verifica dello sfioramento della differenza tra Spesa Idrica Lorda 2022 e Bonus Nazionale Calcolato. L'importo, pari a complessivi 100 euro, viene posto a carico del gestore.
- Per l'utenza 2201957 la residenza anagrafica del beneficiario non corrisponde all'indirizzo di fornitura; pertanto, il Bonus non doveva essere erogato. L'importo, pari a complessivi 165,14 euro, viene posto a carico del gestore.

Si segnala inoltre che nella colonna "Spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del bonus idrico sociale nazionale calcolato" in quattro celle è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

COLLESALVETTI

Data trasmissione al gestore 5/07/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Presente una non conformità:

- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD (SI/NO)" per 18 UI è inserito "SI", in un numero significativo di casi, si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Si segnala inoltre che sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *"per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Nella colonna "Modalità di erogazione" per 1 UD è stata inserita l'erogazione del Bonus con Bonifico o assegno, ma per le UD l'unica modalità di erogazione è in bolletta. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi). Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"si tratta di utenze cessate. Ulteriore precisazione riguarda il rimborso tramite assegno/bonifico, per Utenze Dirette. Tale opzione è stata utilizzata, al momento della gestione del Bonus, in caso di servizi cessati o in fase di cessazione."*

Inoltre, non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

GUARDISTALLO

Data trasmissione al gestore 28/06/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Presenti due non conformità:

- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD (SI/NO)" per 1 UI è inserito "NO", in un numero significativo di casi; si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.
- Nella colonna "CF Utente" manca il dato per un UI, in un numero significativo di casi.

Si segnala inoltre che la colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per un utente per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot AIT 4734/24) ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza."*

LIVORNO

Presenti tre non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE utilizzata.
- Consegna in ritardo. Data trasmissione al gestore 2/08/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 2/08/2023.
- Il file è stato modificato con l'aggiunta di una colonna "N. domanda".

Si segnala inoltre che sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario), 3 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *“per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”*

Nella colonna “Codice utente” per un UI manca la compilazione. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Nella colonna “CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD” per le UD è stato inserito “S” invece di “SI”, in due UI è stata compilata la cella con S, si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Nella colonna “Modalità di erogazione” per 9 UD è stata inserita l'erogazione del Bonus con Bonifico o assegno, ma per le UD l'unica modalità di erogazione è in bolletta. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi). Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *“si tratta di utenze cessate. Ulteriore precisazione riguarda il rimborso tramite assegno/bonifico, per Utenze Dirette. Tale opzione è stata utilizzata, al momento della gestione del Bonus, in caso di servizi cessati o in fase di cessazione.”*

Inoltre non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

MARCIANA MARINA

Presenti quattro non conformità:

- Consegna in ritardo. Data trasmissione al gestore 1/09/2023 – Convalida data trasmissione al Gestore 4/09/2023.
- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.
- Nella colonna “CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD (SI/NO)” per 2 UI è inserito “SI”, in un numero significativo di casi, si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.
- Nella colonna “Modalità di erogazione” per 2 UI manca la compilazione, in un numero significativo di casi (peraltro il beneficiario non andava nemmeno inserito nella rendicontazione perché il Bonus assegnato è pari a zero).

Si segnala inoltre che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *“per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”*

Nella colonna “Residenza anagrafica del beneficiario UI” e “Indirizzo di fornitura del contratto” manca il numero civico per un UD.

MONTECATINI VAL DI CECINA

Data di trasmissione al Gestore 29/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

MONTESCUDAIO

Data di trasmissione al Gestore 7/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 9/06/2023.

Presente una non conformità:

- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un UI è stata compilata la cella con NO, in un numero significativo di casi; si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

MONTEVERDI MARITTIMO

Non rendicontato.

ORCIANO PISANO

Data di trasmissione al Gestore 30/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Nessuna non conformità.

Si segnala tuttavia che nella colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per due utenti per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione. Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza."*

Nella colonna "Spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del bonus idrico sociale nazionale calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

PIOMBINO

Presenti due non conformità:

- Consegna in ritardo. Data di trasmissione al Gestore 11/07/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 11/07/2023.
- Nella colonna Bonus Nazionale calcolato manca il dato per 1 UI (2773930), il Bonus non doveva essere erogato in assenza dei dati di verifica dello sfioramento della differenza tra Spesa Idrica Lorda 2022 e Bonus Nazionale Calcolato. L'importo, pari a complessivi 65,73 euro, viene posto a carico del gestore.

Si segnala inoltre che nella cella soglia ISEE utilizzata sono inserite delle note ("20.000 in caso di 3 figli minori").

Sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *"per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."* Inoltre è presente 1 UI in cui occorre completare la denominazione dell'intestatario utenza con la parola "Condominio".

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per quattro UD manca la compilazione ma le celle coincidono. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Inoltre, per 6 UI Tot è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Nella colonna "Modalità di erogazione" per 6 UI manca la compilazione. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Inoltre, per 2 UD è stata inserita l'erogazione del Bonus con Bonifico e per 3 UD "in bolletta", ma per le UD l'unica modalità di erogazione è in bolletta e non occorre scrivere niente in questa cella. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi). Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"si tratta di utenze cessate. Ulteriore precisazione riguarda il rimborso tramite assegno/bonifico, per Utenze Dirette. Tale opzione è stata utilizzata, al momento della gestione del Bonus, in caso di servizi cessati o in fase di cessazione."*

Inoltre non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

POMARANCE

Presente una non conformità:

- Consegna in ritardo. Data trasmissione al gestore 8/08/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 8/08/2023.

Si segnala che nella cella A1 è stato inserito il valore ISEE 16.500 e nella cella C1 è stato inserito *"nucleo con più di 3 figli soglia € 20.000,00"*. Nelle celle A2, B2 intestazioni della colonna sono presenti delle ripetizioni es: *"CODICE UTENTE 1CODICE UTENTE 1CODICE UTENTE 1"*

PORTO AZZURRO

Data trasmissione al gestore 28/06/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 6/07/2023. Ritardo non significativo.

Nessuna non conformità.

Si segnala tuttavia che non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

Nelle celle "Soglia ISEE utilizzata" andava inserito nella cella "B1" € 17.000 e nella cella "C1" € 20.000.

È presente 1 UI in cui l'Intestatario Utente è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *"per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un UI è stata compilata la cella con "NO", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Inoltre non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023 e nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del bonus idrico sociale nazionale calcolato" è stata eliminata la formula.

PORTOFERRAIO

Data trasmissione al gestore 22/06/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 22/06/2023.

Nessuna non conformità.

Si segnala tuttavia che nella colonna "Modalità di erogazione" per 1 UD è stata inserita l'erogazione del Bonus con Bonifico ma per le UD l'unica modalità di erogazione è in bolletta. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi). Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"si tratta di utenze cessate. Ulteriore precisazione riguarda il rimborso tramite assegno/bonifico, per Utenze Dirette."*

Tale opzione è stata utilizzata, al momento della gestione del Bonus, in caso di servizi cessati o in fase di cessazione."

La colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per due utenti. Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza."*

Inoltre non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

RADICONDOLI (FTSA)

Data trasmissione al Gestore 20/07/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 24/07/2023. Proroga al 30/07/2023.

Nessuna non conformità.

RIO

Presente una non conformità:

- Consegna in ritardo. Data trasmissione al gestore 21/11/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 21/11/2023.

Si segnala inoltre che nella cella C1 "Soglia ISEE utilizzata" è presente un commento: *"se nucleo familiare con almeno 4 figli a carico; altrimenti € 17.000."* Occorre inserire soltanto gli importi.

RIPARBELLA

Data trasmissione al Gestore 30/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 06/07/2023. Consegna in ritardo non significativo.

Presenti due non conformità:

- Nel file mancano le soglie ISEE (ma nel bando sono presenti).
- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per le UI è stato inserito "SI", in un numero significativo di casi; si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Si segnala inoltre che non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

ROSIGNANO MARITTIMO

Data trasmissione al Gestore 30/06/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 06/07/2023. Consegna avvenuta con ritardo non significativo.

Presente una non conformità:

- Nel file mancano le soglie ISEE (ma nel bando sono presenti).

Si segnala inoltre che sono presenti 13 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *"per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per 1 UD manca la compilazione ma le celle coincidono. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Nella colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non occorre indicare anche la provincia.

La colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per due utenti per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione. Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza."*

Nella colonna "ISEE del beneficiario" manca la compilazione di una cella. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi); tuttavia, il bonus è stato erogato ugualmente e viene posto a carico del Gestore per € 108,90.

Nella colonna Bonus Integrativo in 1 cella manca "0" in quanto la differenza tra spesa idrica lorda e BNC è € 0,11.

SAN VINCENZO

Nessuna non conformità.

Si segnala tuttavia che la consegna è avvenuta in ritardo non significativo. Data trasmissione al Gestore 07/07/2023. Convalida data trasmissione al Gestore 07/07/2023.

Nella colonna "Codice utente" e nella colonna "CF Utente" per un UI manca la compilazione. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

La colonna "Residenza anagrafica del beneficiario UI" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non coincidono per un utente per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione. Il Gestore con comunicazione PEC Prot AIT 4734/24 ha dichiarato che: *"nei casi accertati, in cui l'indirizzo di fornitura non coincida con quello di residenza, ASA, come previsto dall'art.5 comma 1 del "regolamento Regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, ha riscontrato che il posizionamento del misuratore/fornitura, è situato in vie limitrofe e/o adiacenti rispetto alla residenza."*

Si segnala che nella colonna "Spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del bonus idrico sociale nazionale calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

SANTA LUCE

Data trasmissione al Gestore 7/06/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 9/06/2023.

Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

Si segnala inoltre che è presente una riga evidenziata in rosso relativa ad un utente escluso in quanto non appartenente al nucleo ISEE che doveva essere eliminata.

SASSETTA

Presenti due non conformità:

- Consegna in ritardo. Data trasmissione al gestore 6/07/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 11/07/2023. Proroga al 7/07/2023.
- Il File di rendicontazione è stato modificato con l'aggiunta della riga "A".

Si segnala inoltre che nella cella "Soglia ISEE utilizzata" è presente un commento: € 20.000,00 (Con almeno 4 figli a carico)".

È presente una riga evidenziata in rosso relativa ad un utente escluso in quanto il BNC è superiore alla spesa idrica lorda, che doveva essere eliminata.

SUVERETO

Presenti due non conformità:

- Consegna in ritardo. Data trasmissione al Gestore 20/06/2023 - Convalida data trasmissione al Gestore 8/02/2024.
- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

Si segnala inoltre che la data trasmissione al gestore doveva essere inserita come previsto nel file nella cella G1 e non in D1.

Non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2023.

È presente una riga evidenziata in rosso relativa ad un utente escluso in quanto il BNC è superiore alla spesa idrica lorda, che doveva essere eliminata.

VOLTERRA

Presente una non conformità:

- Consegna in ritardo. Data trasmissione al Gestore 22/12/2023. Manca la "Convalida data trasmissione al Gestore". La consegna è comunque avvenuta oltre il termine del 30/06/2023.

Si segnala inoltre che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 8/02/2024 il Gestore ASA ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1977/24) *"per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un UI è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato non è significativo (numero non rilevante di casi in termini relativi).

Nella colonna Comune è stato inserito il CAP.

Si ricorda altresì che le disposizioni regolamentari prevedono che qualora un BONUS Integrativo sia erogato ad un beneficiario senza che questi abbia le caratteristiche indicate dal regolamento stesso, il BONUS Integrativo erogato a suo favore sarà a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo (art.9, comma 3, lett. b).

Un'analisi puntuale dei Bandi ha fatto inoltre emergere una buona, ma migliorabile, aderenza dei Bandi ai dettami regolamentari in linea con gli anni precedenti.

Vengono di seguito espone nel dettaglio le anomalie riscontrate sui Bandi 2023 che saranno anche oggetto di lieve decurtazione/incremento del fondo 2024, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, alle previsioni regolamentari. Tali anomalie, indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune ed hanno riguardato i Comuni di Bibbona, Campo nell'Elba-Marciana, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Riparbella e Rosignano Marittimo.

Nella presente analisi sono indicate anche numerose segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2024 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento. Tali segnalazioni, indicate con un numero elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

COMUNE	ANOMALIE - Previsioni di Bando 2023 difforni dal Regolamento Regionale AIT - CT5
--------	-------------------------------------------------------------------------------------

BIBBONA	<p>Si riscontra una anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La modalità di erogazione del beneficio per UI morosi prevista nel bando: “Per le Utenze indirette (UI) è invece possibile indicare la modalità con cui ricevere il rimborso: indirizzo di residenza in caso di assegno, oppure IBAN in caso di bonifico...” è in contrasto con l’art. 8 comma 3 del Regolamento regionale AIT, ove si prevede che per gli utenti morosi il beneficio possa essere erogata solo tramite bolletta.
CAMPIGLIA MARITTIMA	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
CAMPO NELL'ELBA-MARCIANA	<p>Si riscontrano cinque anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manca il tetto ISEE di € 20.000 in presenza di più di 3 figli. (Regolamento regionale AIT art. 6 comma 1). • Non è specificato che la spesa idrica lorda verrà decurtata del Bonus Idrico Sociale Nazionale calcolato. (Regolamento regionale AIT art. 7 comma 3). • Non sono specificati i requisiti necessari da possedere per le UD e UI. (Regolamento regionale AIT art. 5 comma 1 e comma 2). • Non può essere motivo di esclusione l’istanza priva della “<i>copia delle bollette dell'acqua relative all'annualità 2022</i>” poiché tale spesa viene attestata dal Gestore (Regolamento regionale AIT art. 7 comma 3). Inoltre se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII. • Il bando prevede che “<i>potrà essere ammesso a partecipare al beneficio il soggetto che sia divenuto utente fino al giorno prima la scadenza dei termini per fare richiesta di agevolazione. In tal caso il parametro per calcolare il tetto massimo del contributo, sarà la spesa dell'anno solare relativa alla fornitura del vecchio intestatario</i>”, ma il Regolamento regionale AIT prevede che: “<i>Qualora l'utenza sia di nuova costituzione, ovvero attivata nell'anno di competenza, oppure se l'utenza è attiva da meno di 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune o altro organismo istituzionale una stima della spesa lorda dell'anno solare precedente pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.</i>” (art. 7, comma 6) e “<i>Qualora l'utenza sia attiva da oltre 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune o altro organismo istituzionale competente una stima della spesa pari al consumo registrato nell'anno solare precedente</i>”.

	<p><i>rapportato all'intero anno.” (Regolamento regionale AIT art. 7, comma 7).</i></p> <p>Si segnala inoltre che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non possono essere escluse le domande prive di attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che il bando recita <i>“Il Comune di Campo nell'Elba ai sensi dell'Art.71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli, sia direttamente che tramite la Guardia di Finanza, per accertare la veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni dei cittadini richiedenti l'agevolazione”</i>, abbiamo ritenuto che la previsione contenuta nel bando <i>“Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, certificazione ISEE valida. Nel caso in cui la certificazione ISEE sia già stata consegnata presso gli Uffici Comunali per altri servizi è sufficiente presentare le sole bollette”</i> non vada considerata una non conformità; tuttavia si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata <i>“la mancanza di attestazione o autocertificazione ISEE”</i>; 2. il bando prevede che <i>“In caso di utenze condominiali, qualora il richiedente non disponga direttamente della bolletta dell'acqua, dovrà presentare una semplice dichiarazione firmata dall'Amministratore del condominio che attesti la quota pagata.”</i> Tale previsione potrebbe non apparire esattamente in linea con il Regolamento, per maggiore chiarezza si consiglia di utilizzare il dispositivo di cui all'Art. 7, comma 5 del Regolamento.
CAPOLIVERI	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando sussiste un'incongruenza tra l'art. 1 comma 1 <i>“Qualora l'Amministratore di Condominio o dell'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza”</i> e l'art. 4 comma 4 <i>“La richiesta di agevolazione deve essere corredata da (solo se l'utenza è condominiale) dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio su modulo allegato C, a pena di esclusione,</i> ma l'assenza della dichiarazione in termini regolamentari (Art. 8 comma 3) non prevede l'esclusione, piuttosto la sola possibilità di erogazione in bolletta del beneficio”; 2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento.

CAPRAIA ISOLA	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel bando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. all’Art. 1 Lettera B è presente un refuso relativo all’anno dell’ISEE “<i>situazione economica del nucleo familiare certificata da attestazione ISEE (rilasciata nel 2021)</i>”; 2. è richiamato l’art. 7 comma 7 mentre si tratta dell’articolo 7 comma 5 del Regolamento A.I.T (si tratta della previsione per le Utenze Indirette per cui è necessario allegare l’attestazione dall’Amministratore/Intestatario dell’utenza condominiale/aggregata); 3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento nel bando.
CASALE MARITTIMO	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che il bando prevede che il Comune acquisisca dal Gestore la <i>spesa idrica lorda dell’anno solare precedente</i> ed il valore del <i>Bonus Idrico Nazionale Calcolato</i>, ma si consiglia di esplicitare come questi dati verranno utilizzati per il calcolo del tetto al Bonus Sociale Idrico Integrativo (Regolamento regionale AIT art. 7 comma 3).</p>
CASTAGNETO CARDUCCI	<p>Si riscontra una anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel bando non è stato adeguato il valore ISEE al quale far riferimento in quanto dal 1 gennaio 2023 il tetto annuale ISEE per il bonus sociale idrico nazionale è stato innalzato a € 9.530,00 euro (Delibera ARERA 13/2023/R/com), il limite di 20.000 euro se si hanno almeno 4 figli (famiglia numerosa) fiscalmente a carico, è invece rimasto invariato.
CASTELLINA MARITTIMA	<p>Si riscontra una anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel bando non è stato adeguato il valore ISEE al quale far riferimento in quanto dal 1 gennaio 2023 il tetto annuale ISEE per il bonus sociale idrico nazionale è stato innalzato a € 9.530,00 euro (Delibera ARERA 13/2023/R/com), il limite di 20.000 euro se si hanno almeno 4 figli (famiglia numerosa) fiscalmente a carico, è invece rimasto invariato.

	<p>Si segnala inoltre che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo massimo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è "dell'importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato" (anziché "massimo") come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 2. non sono indicate le modalità di erogazione del B.I.I.
CASTELNUOVO V.d.C.	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
CECINA	<p>Si riscontra una anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel bando non è stato adeguato il valore ISEE al quale far riferimento in quanto dal 1 gennaio 2023 il tetto annuale ISEE per il bonus sociale idrico nazionale è stato innalzato a € 9.530,00 euro (Delibera ARERA 13/2023/R/com), il limite di 20.000 euro se si hanno almeno 4 figli (famiglia numerosa) fiscalmente a carico, è invece rimasto invariato.
COLLESALVETTI	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
GUARDISTALLO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
LIVORNO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MARCIANA M.NA	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando sussiste un'incongruenza tra l'art. 1 comma 1 "Qualora l'Amministratore di Condominio o dell'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza" e l'art. 4 comma 4 "La richiesta di agevolazione deve essere corredata da (solo se l'utenza è condominiale) dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio su modulo allegato C, <u>a pena di esclusione</u>, ma l'assenza della dichiarazione in termini regolamentari (Art. 8 comma 3) non prevede l'esclusione,

	<p>piuttosto la sola possibilità di erogazione in bolletta del beneficio”;</p> <p>2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento.</p>
MONTECATINI VDC	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MONTESCUDAIO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MONTEVERDI MARITTIMO	Bando non effettuato.
ORCIANO PISANO	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nella premessa del bando è presente un refuso relativo al <i>Decreto del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana n. 57 in data 31/03/2022 con cui è stata definita la ripartizione dei Fondi per l’anno 2022</i>. Invece il Decreto a cui far riferimento per l’anno 2023 è il N. 45/2023.</p>
PIOMBINO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
POMARANACE	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
PORTO AZZURRO	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <p>1. nel bando sussiste un’incongruenza tra l’art. 1 comma 1 “Qualora l’Amministratore di Condominio o dell’intestatario dell’utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza” e l’art. 4 comma 4 “La richiesta di agevolazione deve essere corredata da (solo se l’utenza è condominiale) dichiarazione rilasciata dall’Amministratore di condominio su modulo allegato C, <u>a pena di esclusione</u>, ma l’assenza della dichiarazione in termini regolamentari (Art. 8 comma 3) non prevede l’esclusione, piuttosto la sola possibilità di erogazione in bolletta del</p>

	<p>beneficio”;</p> <p>2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento.</p>
PORTOFERRAIO	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
RADICONDOLI (FTSA)	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al pari dell’anno scorso, all’art. 2 punto 3 del bando, si parla di <i>“titolarità di fornitura domestica residenziale individuale in utenze aggregate (es. condominiali) presso l’indirizzo, nel caso di utenze aggregate o condominiali...”</i>; la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all’interno di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: <i>“che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l’indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all’indirizzo di fornitura dell’utenza condominiale o aggregata”</i>. Si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l’annualità 2024; 2. all’art. 5 tra le cause di cause di esclusione/rigetto risulta <i>“l’istanza priva della copia dell’ultima fattura relativa al servizio idrico”</i>, ma se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII; 3. non è chiaro se l’art. 6 del Bando <i>“Si ricorda che in caso di utenze condominiali o aggregate si dovrà produrre anche la dichiarazione di cui al modello B dell’amministratore di condominio/proprietario/comodante relativa all’importo di pagamento annuo per il consumo idrico del richiedente.”</i>, sia riferibile a piccoli condomini, in tal caso l’attestazione del proprietario a cui è intestata l’utenza potrebbe sostituire quella dell’amministratore, mentre il termine di comodante in questo contesto non assume rilievo, pertanto se ne consiglia l’eliminazione.
RIO	<p>Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>

	<p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando è presente un refuso sull'anno da prendere in considerazione per il calcolo della spesa idrica lorda: <i>"Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente (dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno 2021)"</i>; 2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 3. non è indicata la modalità di erogazione del B.I.I.
RIPARBELLA	<p>Si riscontra una anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel bando non è stato adeguato il valore ISEE al quale far riferimento in quanto dal 1 gennaio 2023 il tetto annuale ISEE per il bonus sociale idrico nazionale è stato innalzato a € 9.530,00 euro (Delibera ARERA 13/2023/R/com), il limite di 20.000 euro se si hanno almeno 4 figli (famiglia numerosa) fiscalmente a carico, è invece rimasto invariato. <p>Si segnala inoltre che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo massimo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è "dell'importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato" (anziché "massimo") come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 2. è presente un refuso sulla data di scadenza di presentazione della domanda 1 giugno <u>2022</u> invece che 2023; 3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 4. non è indicata la modalità di erogazione del B.I.I.
ROSIGNANO M. MO	<p>Si riscontrano due anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sono specificati i requisiti necessari da possedere per le UI. (Regolamento regionale AIT art. 5 comma 1 e comma 2). • Il bando prevede che <i>"Qualora un componente del nucleo familiare del soggetto assegnatario (Dato ISEE) risultasse moroso nei confronti del Comune si procederà d'ufficio a decurtare il contributo spettante a compensazione dei debiti rilevati."</i> Tale compensazione non è, né giuridicamente né tecnicamente consentita in quanto il fondo destinato all'erogazione del Bonus Idrico Integrativo non viene versato ai Comuni ma viene erogato agli aventi diritto direttamente dal Gestore del S.I.I. ASA S.p.A.

SAN VINCENZO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
SANTA LUCE	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
SASSETTA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
SUVERETO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
VOLTERRA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.

Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura nei confronti del Gestore

In data 29 gennaio 2024 (prot. AIT 1336/24) il Gestore ha trasmesso il file di Rendicontazione, rispettando dunque i termini dell’art. 9, comma 1 del Regolamento (31 gennaio). Dunque, la procedura 2023 ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Regionale. La Rendicontazione è stata successivamente integrata con ulteriori 4 trasmissioni: 8 febbraio 2024 (prot. n. 1977/24 e n. 1982/24), 11 marzo 2024 (prot. 3623/24), 28 marzo 2024 (prot. 4734/24) e 29 marzo 2024 (prot. 4768/24).

In base all’art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi indicati dai Comuni (per complessivi 474.764,12 €), qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. ASA S.p.A. ha dichiarato erogabili tutti i Bonus Integrativi per 474.764,12 €.

Alla data di rendicontazione il gestore ha erogato BONUS per 465.474,18 €, residuano 9.289,94 € da erogare.

Dall’analisi effettuata e con riferimento all’art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all’art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione “sia conforme in ogni sua parte” (all’art. 8, comma 2, lett. b, punto i), ma un caso in cui il beneficiario non abbia le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all’art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv. Non risulta casi in cui Comuni avessero superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal gestore ai sensi dell’art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all’art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato o è stato applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
 - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare che file di Rendicontazione "*sia conforme in ogni sua parte*". Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
 - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui vi siano utenze, specie UI, intestate genericamente a "Condominio" o a "Ditte lettriste" o simili, quindi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per ASA S.p.A..
 - I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato residualmente ma il gestore ASA S.p.A. ha dichiarato che "*per le utenze INDIRETTE intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, sono state verificate per quanto riguarda la correttezza dell'intestazione, si tratta quindi di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso*". È pertanto plausibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili possa anche coincidere con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Pertanto tali fattispecie non sono state riscontrate per ASA S.p.A..
 - I casi di mancata indicazione del valore "ISEE del beneficiario". Tale fattispecie è stata riscontrata per ASA S.p.A. per un beneficiario nel Comune di Rosignano Marittimo ove nella colonna "ISEE del beneficiario" manca la compilazione. Pertanto, il bonus erogato di € 108,90 viene posto a carico del Gestore.
 - I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate. I casi di mancata indicazione soglia ISEE generale utilizzata, compilazione della colonna "CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente per le UD" per le UI, mancanza totale o parziale o errata compilazione per le UI della colonna "Modalità di erogazione" sono state riscontrate per il gestore ASA S.p.A., sebbene in maniera marginale, pertanto si invita il gestore a tenere conto della corretta compilazione dei dati della rendicontazione al fine di considerare erogabili i Bonus Integrativi così come individuati dai Comuni.

- Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di “erogabilità” da parte del gestore che è tenuto a verificare che, *“nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare a far scattare il dispositivo di cui all’art. 9, comma 3. Tale fattispecie è stata riscontrata in un caso nel Comune di Cecina, per un’utenza per la quale la residenza anagrafica del beneficiario non corrisponde all’indirizzo di fornitura. Pertanto, il Bonus pari a 165,14 euro, che non doveva essere valutato come erogabile, viene posto a carico del Gestore.
- Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di “erogabilità” da parte del gestore che è tenuto a verificare *“che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all’art. 9, comma 3. Tale fattispecie è stata riscontrata in 4 casi nel Comune di Cecina per Bonus complessivamente corrispondenti a 600 euro e in un caso nel Comune di Piombino per Bonus corrispondente 65,73 euro. L’importo complessivo dei Bonus erogati e che non dovevano essere valutato come tali, per complessivi 665,73 euro, vengono posti a carico del gestore.

Ne consegue che il Gestore può migliorare nelle attività di verifica previste all’art. 8, comma 2 del Regolamento, anche richiedendo ai singoli Comuni di compilare correttamente e coerentemente il *format* di Rendicontazione, pertanto, si raccomanda per il futuro di compiere appieno le attività di verifica previste all’art. 8, comma 2 del Regolamento.

Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2024

Dall’analisi dei dati, emerge che nello scorso anno i beneficiari complessivi ammontano a 2.587 nuclei familiari e sono stati dichiarati erogabili € 474.764,12, di Bonus Integrativo pari al 105% degli importi assegnati ai Comuni nel 2023, se si escludono i residui degli anni precedenti; tale rapporto scende al 94% se si fa riferimento ai fondi complessivi a disposizione (assegnazione 2023 + residui precedenti).

Il fondo residuo (cioè non utilizzato dei Comuni) nel corso del 2023 si attesta, complessivamente a € 29.619,02. Tale importo viene riassegnato con i criteri di seguito illustrati per la competenza 2024.

Tenuto conto che è opportuno consentire un’assegnazione dei nuovi Fondi 2024 in funzione della percentuale di utilizzo del fondo disponibile complessivo 2023 e che è altresì opportuno assegnare i Fondi 2024 non assegnati per le suddette motivazioni ai Comuni virtuosi che hanno utilizzato percentuali del fondo complessivamente disponibile nel 2023 superiori al 75%, lo scrivente Servizio propone di ripartire il nuovo Fondo 2024 secondo le indicazioni di seguito proposte:

- 1) i Comuni che non hanno rendicontato nel 2023 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2023 non ottengono il fondo aggiuntivo 2024 (3 Comuni), ma nel 2024 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;

- 2) i Comuni che hanno assegnato nel 2023 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2023, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2024 del 75% (2 Comuni, in forma associata), in aggiunta possono utilizzare nel 2024 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 3) i Comuni che hanno assegnato nel 2023 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2023, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2024 pari al 25% (3 Comuni), in aggiunta possono utilizzare nel 2024 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 4) i Comuni che hanno assegnato nel 2023 oltre il 75% del fondo disponibile 2023 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2024 (24 Comuni), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2024 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2024 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato.

Quindi con riferimento alla situazione sopra delineata per l'anno 2024 si propone di riassegnare la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2023 oltre il 75% del fondo disponibile 2023, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi.

Al contempo, sulla base delle non conformità evidenziate sulla rendicontazione e delle anomalie nella redazione dei Bandi non pienamente coerenti con la regolamentazione, sono stati determinati dei punteggi sintetici per ciascun Comune/Unione di Comuni, riportati nella tabella che segue. In ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Regolamento, si decrementano/incrementano i fondi 2024 dei Comuni, come determinati dalla procedura sopra descritta, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media (che per ASA S.p.A. risulta essere pari a 0,93 circa), alle previsioni regolamentari, ovvero al punteggio sintetico di ciascuno Comune/Unione di Comuni.

Comuni o Unioni	Coefficiente di sintesi
Bibbona	0,98
Campiglia Marittima	1,00
Campo nell'Elba/Marciana	0,82
Capoliveri	0,98
Capraia Isola	1,00
Casale Marittimo	1,00
Castagneto Carducci	0,97
Castellina Marittima	0,93
Castelnuovo di Val di Cecina	0,99
Cecina	0,87
Collesalveti	0,99
Guardistallo	0,97
Livorno	0,92
Marciana Marina	0,95
Montecatini Val di Cecina	0,99
Montescudaio	0,99
Monteverdi Marittimo	ND
Orciano Pisano	1,00
Piombino	0,90
Pomarance	0,97
Porto Azzurro	1,00

Portoferraio	1,00
Radicondoli	1,00
Rio	0,97
Riparbella	0,96
Rosignano Marittimo	0,87
San Vincenzo	1,00
Santa Luce	0,99
Sassetta	0,93
Suvereto	0,96
Volterra	0,97

Residui anni precedenti al 2023

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, entro il 30 giugno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui alla Rendicontazione del 31 gennaio non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

Residuando alla data del 31 gennaio 2023 euro 5.033,19 da erogare per l'annualità 2022, ASA S.p.A. in data 19 giugno 2023 (prot. AIT 8416/24) ha trasmesso detta rendicontazione integrativa, quindi rispettando il termine del 30 giugno, da cui si evince il completamento delle erogazioni 2022.

Conclusioni

Il fondo netto definitivo per l'anno 2024, che si evince in continuità con l'OP_{social} di PEF approvato dal Consiglio Direttivo AIT per ASA S.p.A. (pag. 15, All. 5 alla Deliberazione n. 15 del 25 novembre 2022 - Gestione ASA S.p.a. - aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa), ammonta ad Euro 453.695 euro, cui va aggiunto il fondo residuo 2023 pari a 29.619,02 euro, il corrispettivo di BII erogati ad un'utenza nel 2023 ma da non considerare erogabile per 939,77 euro, imputati "a totale carico del Gestore".

Per l'anno 2024 la ripartizione prevede l'applicazione delle aliquote originali, corrette con i criteri sopra illustrati, ovvero sulla base della percentuale di utilizzo del fondo e con riferimento all'aderenza rispetto alle disposizioni regolamentari, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2024, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti o delle erogazioni da non considerare erogabili, ammonta ad euro 484.253,79, da utilizzare nel corso dell'anno 2024. È visionabile nell'ultima colonna della tabella riepilogativa riportata in calce alla presente istruttoria.

Si ricorda che sulla base dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO" approvato con Delibera di Assemblea nr. 15 del 31/7/2021, il gestore dovrà concludere la rendicontazione 2023 entro il 30 giugno 2024, con evidenza delle erogazioni relative ai Bonus 2023 non ancora erogati alla data del 31 gennaio 2023 (9.289,94 €).

Firenze, 29 marzo 2024

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso (*)

() Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Codice	Comuni/Soggetti incaricati	% iniziali del Fondo assegnato	Ripartizione Fondo erogabile 2023 (comprensivo di residuo antecedente)*	Fondo 2023 assegnato dai Comuni e validato dal Gestore al 31/01/2024 e rettificato da AIT	% assegnata e validata (rispetto a tutto il residuo)	Residui antecedente all'assegnazione e del Fondo 2024	Fondo teorico 2024* (OP social)	Importi per calcolo percentuali Comuni Virtuosi	Percentuali dei Comuni Virtuosi	Decurtazione ai Comuni non virtuosi**	Riassegnazione ai Comuni del Fondo dei Comuni decurtati*	Ripartizione provvisoria senza aderenza Fondo 2024	Coefficiente sintetico di aderenza pesato	Ripartizione con aderenza Fondo 2024	Erogazioni erroneamente considerate erogabili dal Gestore nel 2023 riattribuite per Comune	Disponibilità complessiva per agevolazioni 2024
49001	Bibbona	0,86%	3.976,61	€ -	0%	€ 3.976,61	€ 3.912,74	€ -	0,00%	€ 3.912,74	€ -	€ -	0,98	€ -	€ 8,10	€ 3.984,71
49002	Campiglia Marittima	3,60%	17.295,35	€ 17.295,35	100%	€ 0,00	€ 16.329,33	€ 16.329,33	3,87%	€ -	€ 680,59	€ 17.009,92	1,00	€ 18.329,05	€ 33,82	€ 18.362,88
49003 / 49010	Campo nell'Elba / Marciana	1,86%	7.605,26	€ 1.944,32	26%	€ 5.660,94	€ 8.459,53	€ -	0,00%	€ 6.344,65	€ -	€ 2.114,88	0,82	€ 1.875,61	€ 17,52	€ 7.554,07
49004	Capoliveri	1,04%	5.221,56	€ 5.221,56	100%	€ 0,00	€ 4.735,17	€ 4.735,17	1,12%	€ -	€ 197,36	€ 4.932,53	0,98	€ 5.209,28	€ 9,81	€ 5.219,09
49005	Capraia Isola	0,11%	521,17	€ 521,17	100%	€ 0,00	€ 497,40	€ 497,40	0,12%	€ -	€ 20,73	€ 518,13	1,00	€ 558,31	€ 1,03	€ 559,35
50006	Casale Marittimo	0,30%	1.477,43	€ 1.477,43	100%	€ 0,00	€ 1.367,86	€ 1.367,86	0,32%	€ -	€ 57,01	€ 1.424,87	1,00	€ 1.535,37	€ 2,83	€ 1.538,20
49006	Castagneto Carducci	2,29%	11.109,00	€ 11.108,76	100%	€ 0,24	€ 10.410,98	€ 10.410,98	2,47%	€ -	€ 433,92	€ 10.844,90	0,97	€ 11.337,69	€ 21,56	€ 11.359,49
50010	Castellina Marittima	0,56%	2.517,75	€ 2.517,75	100%	€ 0,00	€ 2.519,02	€ 2.519,02	0,60%	€ -	€ 104,99	€ 2.624,01	0,93	€ 2.634,34	€ 5,22	€ 2.639,56
50011	Castelnuovo di Val di Cecina	0,62%	3.245,95	€ 3.245,95	100%	€ 0,00	€ 2.812,05	€ 2.812,05	0,67%	€ -	€ 117,20	€ 2.929,25	0,99	€ 3.124,85	€ 5,82	€ 3.130,68
49007	Cecina	7,61%	38.905,92	€ 36.964,40	95%	€ 1.941,52	€ 34.506,68	€ 34.506,68	8,19%	€ -	€ 1.438,21	€ 35.944,88	0,87	€ 33.549,83	€ 71,48	€ 35.562,83
49008	Collesalveti	4,54%	27.444,29	€ 26.354,59	96%	€ 1.089,70	€ 20.604,03	€ 20.604,03	4,89%	€ -	€ 858,76	€ 21.462,79	0,99	€ 22.895,98	€ 42,68	€ 24.028,36
50015	Guardistallo	0,34%	1.299,04	€ 1.299,04	100%	€ -	€ 1.537,76	€ 1.537,76	0,36%	€ -	€ 64,09	€ 1.601,85	0,97	€ 1.674,64	€ 3,19	€ 1.677,83
49009	Livorno	42,60%	215.447,95	€ 213.675,33	99%	€ 1.772,62	€ 193.295,00	€ 193.295,00	45,85%	€ -	€ 8.056,36	€ 201.351,36	0,92	€ 200.018,68	€ 400,39	€ 202.191,69
49011	Marciana Marina	0,54%	2.992,15	€ 1.693,37	57%	€ 1.298,78	€ 2.431,61	€ -	0,00%	€ 607,90	€ -	€ 1.823,71	0,95	€ 1.868,25	€ 5,04	€ 3.172,07
50019	Montecatini Val di Cecina	0,49%	2.685,85	€ 233,63	9%	€ 2.452,22	€ 2.233,39	€ -	0,00%	€ 2.233,39	€ -	€ -	0,99	€ -	€ 4,63	€ 2.456,85
50020	Montescudaio	0,57%	2.789,96	€ 2.789,96	100%	€ -	€ 2.583,05	€ 2.583,05	0,61%	€ -	€ 107,66	€ 2.690,70	0,99	€ 2.870,38	€ 5,35	€ 2.875,73
50021	Monteverdi Marittimo	0,20%	1.339,25	€ -	0%	€ 1.339,25	€ 922,16	€ -	0,00%	€ 922,16	€ -	€ -	ND	€ -	€ 1,91	€ 1.341,16
50023	Orciano Pisano	0,18%	833,98	€ 833,84	100%	€ 0,14	€ 803,97	€ 803,97	0,19%	€ -	€ 33,51	€ 837,48	1,00	€ 902,43	€ 1,67	€ 904,24
49012	Piombino	9,31%	42.681,09	€ 42.681,09	100%	€ -	€ 42.254,58	€ 42.254,58	10,02%	€ -	€ 1.761,13	€ 44.015,71	0,90	€ 42.785,86	€ 87,52	€ 42.873,38
50027	Pomarance	1,62%	8.300,07	€ 7.521,14	91%	€ 778,93	€ 7.368,70	€ 7.368,70	1,75%	€ -	€ 307,12	€ 7.675,82	0,97	€ 8.022,95	€ 15,26	€ 8.817,14
49013	Porto Azzurro	1,05%	6.082,64	€ 5.047,08	83%	€ 1.035,56	€ 4.783,19	€ 4.783,19	1,13%	€ -	€ 199,36	€ 4.982,55	1,00	€ 5.368,95	€ 9,91	€ 6.414,42
49014	Portoferraio	3,26%	15.339,36	€ 15.337,78	100%	€ 1,58	€ 14.810,03	€ 14.810,03	3,51%	€ -	€ 617,27	€ 15.427,30	1,00	€ 16.623,70	€ 30,68	€ 16.655,96
52025	Radicondoli	0,25%	1.287,31	€ 691,70	54%	€ 595,61	€ 1.149,94	€ -	0,00%	€ 287,48	€ -	€ 862,45	1,00	€ 929,34	€ 2,38	€ 1.527,32
49021	Rio	0,93%	3.949,11	€ 3.259,28	83%	€ 689,83	€ 4.203,30	€ 4.203,30	1,00%	€ -	€ 175,19	€ 4.378,49	0,97	€ 4.576,50	€ 8,71	€ 5.275,04
50030	Riparbella	0,44%	2.310,86	€ 2.310,86	100%	€ -	€ 1.997,00	€ 1.997,00	0,47%	€ -	€ 83,23	€ 2.080,23	0,96	€ 2.153,01	€ 4,14	€ 2.157,14
49017	Rosignano Marittimo	8,57%	43.301,49	€ 42.963,41	99%	€ 338,08	€ 38.874,95	€ 38.874,95	9,22%	€ -	€ 1.620,27	€ 40.495,22	0,87	€ 37.756,20	€ 80,52	€ 38.174,80
49018	San Vincenzo	1,90%	9.487,37	€ 9.487,37	100%	€ -	€ 8.608,51	€ 8.608,51	2,04%	€ -	€ 358,80	€ 8.967,30	1,00	€ 9.662,73	€ 17,83	€ 9.680,56
50034	Santa Luce	0,47%	2.603,74	€ 2.603,46	100%	€ 0,28	€ 2.128,73	€ 2.128,73	0,50%	€ -	€ 88,72	€ 2.217,46	0,99	€ 2.365,53	€ 4,41	€ 2.370,21
49019	Sassetta	0,14%	724,58	€ 724,58	100%	€ -	€ 657,46	€ 657,46	0,16%	€ -	€ 27,40	€ 684,86	0,93	€ 687,20	€ 1,36	€ 688,56
49020	Suvereto	0,85%	4.035,64	€ 4.035,64	100%	€ 0,00	€ 3.852,41	€ 3.852,41	0,91%	€ -	€ 160,57	€ 4.012,97	0,96	€ 4.152,51	€ 7,98	€ 4.160,49
50039	Volterra	2,88%	17.571,40	€ 10.924,28	62%	€ 6.647,12	€ 13.044,50	€ -	0,00%	€ 3.261,13	€ -	€ 9.783,38	0,97	€ 10.225,82	€ 27,02	€ 16.899,97
	TOTALE	100,00%	504.383,13	€ 474.764,12	94%	€ 29.619,02	€ 453.695,00	€ 421.541,14	100%	€ 17.569,45	€ 17.569,45	€ 453.695,00		€ 453.695,00	€ 939,77	€ 484.253,79

* arrotondato alle 3 cifre decimali, con 2 visualizzate